



FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Delibera n. 145 del Consiglio Federale del 27 aprile 2023;
- Relazione del Presidente Federale sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Documenti di Bilancio FIPV e relativi allegati;
- Documenti di Bilancio Società Partecipata;
- Relazioni Deloitte.





FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE

n. 145

del 27 aprile 2023

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

INVIATA PER L'ESECUZIONE A:

Ufficio Contabilità e Bilancio
Area Tecnico Sportiva
Area di Gestione e Funzionamento

IL CONSIGLIO FEDERALE

- Visto il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e lo statuto del C.O.N.I.;
- Visto il Decreto Legislativo recante le norme di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano n. 15 dell'8 gennaio 2004, pubblicato in GURI n.21 del 27 gennaio 2004;
- Visto lo Statuto Federale deliberato dal Commissario ad Acta con Decreto del 31 maggio 2019 ed approvato con Delibera n.250 della Giunta Nazionale del CONI dell'11 giugno 2019, e modificato con delibera n.119 della Giunta Nazionale del CONI del 14 maggio 2020;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della FIPAE deliberato dal Consiglio Federale il 30 marzo 2014;
- Preso atto del Preventivo Economico per il 2022 approvato con Delibera n. 84 del Consiglio Federale del 29/1/2022 e della 1^a Nota di Variazione al Preventivo iniziale approvata con Delibera n.111 dell'8/10/2022;
- Tenuto conto dei programmi sportivi e degli obiettivi istituzionali programmati e pianificati per l'anno 2022, del grado di effettiva realizzazione degli stessi, e dell'entità dei ricavi acquisiti e dei costi sostenuti per la realizzazione dei suddetti programmi;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui alla relazione allegata al presente provvedimento:

DELIBERA

- il Bilancio d'Esercizio 2022 con i relativi allegati, che si accludono alla presente deliberazione costituendone parte integrante;
- di utilizzare il risultato positivo di **euro 69.611** per riportare ad incremento il Fondo di dotazione e delle Riserve che, per l'esercizio 2023, ammonteranno rispettivamente ad euro **186.227** e ad euro **1.195.629**.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bonincontro

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Urso



Premessa

La presente relazione è resa a corredo del Bilancio d'esercizio della Federazione Italiana Pesistica al 31 dicembre 2022. Nel rinviare alla nota integrativa del Bilancio per le esplicitazioni in dettaglio dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, vengono in questa sede fornite le principali informazioni sulle risultanze tecnico/politiche federali, sia negli aspetti propriamente sportivi che in quelli economici e gestionali in genere, tanto per il Centro quanto per le OOTT, i cui bilanci sono consolidati all'interno di quello federale. Viene inoltre dato conto anche della gestione consuntiva della Società partecipata FIPE Servizi Srl.

L'esercizio che si commenta ha comunque risentito ancora, seppure in forme molto più tenui del 2020 e del 2021, della coda finale della pandemia da Coronavirus, aggravato però, sia sul piano geo politico/sportivo che su quello economico gestionale, dalla crisi internazionale tra Russia e Ucraina, che, al netto della tragedia umana e sociale che coinvolge queste due nazioni e non solo, e sia per i riflessi diretti dettati dalla medesima appartenenza continentale, sia per quelli indiretti derivanti dall'appesantimento dei costi generali, ha frenato la tanto auspicata ripresa generale attesa per il dopo pandemia.

Infatti, l'anno 2022, dal punto di vista della normativa emergenziale, si è caratterizzato per l'emanazione di norme volte al superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza che, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e prorogato, è terminato, definitivamente, il 31 marzo 2022. Si è realizzato così un graduale allentamento di misure e regole che, per quel che attiene il mondo che rappresentiamo, ha previsto, fino al 30 aprile 2022, l'accesso a piscine e palestre solo a coloro che erano in possesso del Super green pass (Certificazione verde Covid 19 per vaccinazione o guarigione) mentre, per quanto riguarda gli eventi sportivi, obbligo di Super green pass e di mascherina FFP2 per quelli al chiuso e di Green pass base (Certificazione verde Covid 19 per vaccinazione, guarigione, test antigenico rapido o molecolare con risultato negativo) per quelli all'aperto. Tornata al 100% la capienza al pubblico sia per gli eventi al chiuso che all'aperto, nel contesto emergenziale sopramenzionato, anche la Federazione ha via via allentato le rigide misure di contrasto tanto da intraprendere, con le Nuove Linee Guida Federali, deliberate dal Consiglio Federale del 30 aprile, un processo di normalizzazione con l'obiettivo di una progressione ordinata verso un ritorno alla normalità sia per quanto riguarda l'organizzazione degli eventi federali, con il ripristino dei Regolamenti Tecnici in vigore e del Programma dell'Attività Agonistica Federale (PAAF), sia per quanto riguarda l'attività di formazione.

Parallelamente, i rapporti tra gli Organismi Sportivi e la Società "Sport e Salute", insediatisi con la legge di bilancio per il 2019, si sono caratterizzati per una direzione di sempre più responsabilità in capo ai primi, in particolare nel dispiego delle diverse incombenze, sia per quel che concerne il settore del Tesseramento, sia per l'ambito amministrativo, delle diverse progettualità che la Società indirizza alle Società sportive. L'anno 2021, si era infatti concluso con la nota del 6 dicembre con la quale Sport e Salute comunicava alle FFSSNN che il Dipartimento dello Sport, nell'ambito delle iniziative contributive legate alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, aveva pubblicato le procedure di attuazione per il Fondo a ristoro di spese sanitarie e di sanificazione, di cui al DPCM 16 settembre 2021. In tale contesto, il compito di istruire le pratiche e di verificare la correttezza di quanto trasmesso dalle Società rimaneva in capo alle singole Federazioni Sportive di appartenenza. La FIPE, in data 10 gennaio 2022, nei tempi indicati dal Dipartimento, ha istruito tutte le pratiche e presentato il prospetto delle domande pervenute correttamente (n. 23 ASD/SSD per un importo totale richiesto pari ad euro 29.951,03). Nel solco delle iniziative del Dipartimento a sostegno del mondo sportivo, giova citare anche: il contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti sportivi previsto dal DPCM del 30 giugno 2022, per il quale la Federazione ha istruito le relative pratiche (n. 96) e presentate n. 71, che sono state tutte accolte per un importo totale di euro 975.800; le richieste di contributo a fondo perduto a ristoro delle spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da COVID-19, in favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (disposte con DPCM del 3 ottobre 2022), per il quale si attende ancora compiuta rendicontazione da parte del Dipartimento. Durante queste iniziative, lo Sportello Legale della FIPE ha offerto assistenza strategica per la compilazione delle domande di contribuzione, offrendo supporto completo alla partecipazione ed alla pianificazione delle fasi prodromiche all'ottenimento dei contributi (controllo della documentazione, integrazione, preparazione del fascicolo, confronto con i vari consulenti legali e/o fiscali delle singole "Sportive").

Da non dimenticare, inoltre che in questo contesto di graduale ripresa dagli effetti della pandemia, ma scosso dalle conseguenze delle crisi internazionali, il mondo sportivo ha dovuto affrontare anche il tortuoso percorso di approvazione della legge di Riforma dello Sport (di cui alla legge 8 agosto 2019 n.86, che aveva delegato il Governo a legiferare in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo), che ha confermato il perdurare di uno stato di massima indeterminatezza nei rapporti formali e sostanziali tra i soggetti che regolano l'ordinamento Sportivo Nazionale (Dipartimento dello Sport del Governo; CONI e Sport e Salute).